

COMUNICATO STAMPA

Il comitato dell'Associazione ticinese degli insegnanti di storia (atis) prende atto con soddisfazione della risposta del Consiglio di Stato all'interrogazione del deputato leghista Lorenzo Quadri dal titolo *«Lettere tendenziose dei docenti della scuola pubblica»*. L'interrogazione, facendo riferimento alla lettera aperta inviata a Marco Borradori, chiedeva al governo di prendere posizione di fronte all'*«utilizzo (abuso?) della funzione pubblica per prese di posizioni tendenziose e unilaterali»*¹.

Il Consiglio di Stato ha risposto a chiare lettere all'interrogazione di Quadri rilevando come l'azione dei docenti dell'atis sia da considerare *«l'espressione della libera opinione di un'associazione di categoria garantita dalla Costituzione federale. Essa non costituisce alcuna violazione dei diritti e dei doveri di un funzionario o di un docente e non può assolutamente essere considerata abusiva. (...) La presa di posizione del comitato dell'Associazione s'inserisce quindi anche nel novero dei temi sui quali un docente o un gruppo di docenti che operano nella scuola pubblica possono intervenire»*².

La posizione del Consiglio di Stato non ha lasciato spazio ad alcun fraintendimento circa la legittimità della azione dell'atis: legittimità etica e civica (sulla quale il comitato non ha mai avuto dubbi), come pure piena legittimità legale.

Vale la pena ricordare che la lettera aperta era l'espressione del disagio di cittadini e di operatori di un settore, la scuola, che deve avere nei suoi obiettivi educativi la tolleranza, l'integrazione e il rispetto dei principi democratici.

Attorno a questi valori, e forte del numeroso sostegno ricevuto, il comitato dell'*Associazione ticinese degli insegnanti di storia* continua e continuerà a orientare il proprio impegno civile e professionale.

Per l'ATIS:

Massimo Chiaruttini, Giovanni Benzoni, Maurizio Binaghi, Claudia De Gasparo, Alessandro Frigeri, Manolo Pellegrini, Roberto Sala, Giulia Söre, Rosario Talarico, Francesca Tognina Moretti

¹ <http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interrogazioni/200.10.htm>

² <http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interrogazioni/risposte/r200.10.htm>